

Preghieria per la Pace

Dall'inconsapevolezza della fonte aperta  
sorgono pensieri di sé e dell'altro,  
che poggiano su una base ingannevole  
di un'immaginaria intrinseca esistenza.

Fantasticando che io sia reale,  
guardo gli altri come semplici mezzi,  
seleziono e scarto per  
sviluppare e mantenere la mia identità.

Con il mio senso di chi sono  
classifico gli altri in amici o nemici.  
L'ego cerca la completa padronanza e  
la resistenza viene considerata un insulto, una prova di colpevolezza.

Questo modello illusorio e fuorviante  
imposto dagli eventi in continuo divenire  
è la causa di guerre e conflitti,  
di denigrazione e mancanza di empatia.

Tutte le manifestazioni sono prive di esistenza intrinseca.  
Attribuzioni di "bene" e "male" sono applicate ad arcobaleni e nuvole.  
Il non nato inesplorabile è la nostra fonte,  
il nostro campo radiante, la nostra danza delle apparenze.

Possa la luce dell'amore dei Buddha  
risplendere nei cuori di entrambi  
timorosi e paurosi  
dissipando le reificazioni dualistiche che li intrappolano.

Buddha, per favore dissolvete la notte oscura delle entità  
con il sorgere della consapevolezza della non-dualità.  
Che si possa vivere nella luce del giorno in cui consapevolezza e vacuità si fondono,

luminosità e vacuità, apparenze e vacuità.

In questo tempo senza tempo, che tutti possano  
vivere in pace, amore e armonia.

Possa la radiosità, nel cuore di tutti gli esseri,  
ammorbidire il proprio involucro egoico e far risplendere la luce dell'amore.

James Low, Febbraio 2022.

(2024 - Tradotto in Italiano da Francesca F.)